

A cura di Cinzia De Stefanis

Agrumi

Una plafond da 9,4 milioni di aiuti per debellare virus tristezza e mal secco

Categoria: **Imprese**
Sottocategoria: **Agricoltura**

Stanziati oltre **9 milioni e 437mila euro** per gli **agrumicoltori** che intendono debellare **tristezza degli agrumi (*Citrus Tristeza Virus*)** ed il **mal secco (*Plenodomus tracheiphilus*)**. Agea ha fissato i termini per la domanda di aiuto tra il 1° ed il 29 marzo 2024. Sarà necessario sottoscrivere una manifestazione d'interesse per confermare la richiesta iniziale. Saranno finanziati reimpianti, potature e reti antigrandine.

Di cosa si tratta?

Premessa	2
Domanda dal 1° marzo 2024	2
Manifestazione d'interesse	3
Anticipi	4
Modulo precompilato per presentazione dell'istanza	4
Termini presentazione domande	6
Pagamento del saldo	7
Erogazione aiuti e codice Iban	8
Riferimenti normativi	8
Allegato 1	9
L'Esperto risponde	9

Premessa



Agea, organismo pagatore, con le **istruzioni operative del 15 gennaio 2024, numero 0003001/2024**, ha reso note le "Disposizioni relative alle modalità di concessione dei contributi destinati al settore agrumicolo ai sensi dell'**articolo 1, comma 131, della legge 27 dicembre 2017, n. 205**" - Campagna 2023" contributi resi possibili dai fondi messi a disposizione dal **Decreto Interministeriale dei dicasteri di Agricoltura ed Economia del 12 ottobre 2023, protocollo numero 566858**, che ha stanziato oltre 9 milioni e 437mila euro per gli agrumicoltori che intendono debellare tristezza degli agrumi (Citrus Tristeza Virus) ed il mal secco (Plenodomus tracheiphilus).

In particolare, si tratta di un attingimento al "Fondo per la qualità e la competitività delle produzioni delle imprese agrumicole e dell'intero comparto agrumicolo" consistente in **2 milioni di euro** di fondi residui del **2022** ed oltre **7 milioni e 437 mila** stanziati per il **2023**.



INFORMA - Gli aiuti previsti dal Decreto del **12 ottobre 2023**, sono stati **notificati** alla **Commissione Europea**, che ha già dato il **via libera**, come riportato dalla **Gazzetta ufficiale del 13 gennaio 2024**, che ha integralmente pubblicato il predetto **Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2023**.

Domanda dal 1° marzo 2024



La domanda di aiuto potrà essere presentata a partire **dal 1° marzo 2024 e fino al 29 marzo 2024**.

Con i fondi stanziati si possono finanziare espianto e reimpianto di agrumeti danneggiati gravemente dalle fitopatie, con le due operazioni anzidette contemporaneamente presenti nella domanda di sostegno, impianti antigrandine finalizzati alla protezione delle colture che siano state colpite dal mal secco degli agrumi, adozione di tecniche di potatura finalizzate a evitare la diffusione del patogeno del mal secco degli agrumi sulle piante sane.



OSSERVA - Possono beneficiare dei sostegni le imprese agricole che svolgono quale attività primaria la produzione di agrumi e il cui **patrimonio agrumicolo** risulti, anche in parte, **danneggiato dal virus della tristezza degli agrumi** e/o del mal secco, in misura comunque **non inferiore al 30%** del potenziale agricolo interessato.

Il **contributo** per ciascuna **domanda non può superare l'80%** del **massimale** di spesa e deve riguardare una **superficie minima** di almeno **1 ettaro**.

Il **massimale di spesa ammessa** è pari a **12.278,00 euro** ad ettaro, pertanto l'intensità di **aiuto concedibile all'80%** è pari a **9.822,40 euro ad ettaro**.

Ecco gli importi stabiliti per le singole operazioni in agrumeto ammesse ad aiuto, riferiti ad 1 ettaro e sui quali va calcolato l'aiuto all'80%:

- ➔ 2.428 euro per le spese di espianto;
- ➔ 2650 euro per impianto e preparazione del terreno;
- ➔ 3.000 per la messa in opera degli astoni;
- ➔ 4.200 euro per il materiale vivaistico;
- ➔ 2.116,50 euro per le potature difensive.



ATTENZIONE! L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA.

Per quanto riguarda gli impianti antigrandine il riferimento è alle tabelle standard dei costi unitari degli impianti arborei - Unità di Costo Standard Misura 4 Psr Rete Rurale Nazionale luglio 2022.

Manifestazione d'interesse

Agea, ha previsto una fase di **manifestazione di interesse** da parte dei soggetti potenziali richiedenti che integri, nei contenuti e negli allegati, quanto necessario a definire la **domanda di sostegno**, in considerazione degli **elevati importi unitari per ettaro** del sostegno da concedere e **mancando un massimale per singola linea di intervento**: mal secco e tristezza virus.



ATTENZIONE! Tale preliminare manifestazione d'interesse consentirà ad Agea di **verificare la capienza della dotazione finanziaria** stanziata per l'intervento rispetto al totale richiesto in sede di presentazione delle domande di sostegno. "Tale previsione - specifica Agea - si collega al disposto dell'articolo 7, comma 6, del Dm 12 ottobre 2023, prot. n. 566858, laddove lo stesso prevede che qualora le richieste superino le risorse disponibili, verrà effettuata una **riduzione proporzionale su tutte le richieste**".

Raccolte tali manifestazioni di interesse, Agea quantificherà il totale potenzialmente richiesto, l'eventuale splafonamento e le specifiche riduzioni proporzionali, comunicandole ai richiedenti ai quali verrà richiesto di confermare o rinunciare alla manifestazione di interesse, atto con il quale il potenziale richiedente, presentando a tutti gli effetti la domanda di sostegno, sarà considerato richiedente effettivo.

"Le eventuali mancate conversioni delle manifestazioni di interesse in domande di sostegno - sottolinea Agea - saranno considerate a tutti gli effetti delle rinunce e le relative economie potranno essere utilizzate ad incremento del plafond disponibile ovvero a decremento dello splafonamento".

Parimenti le conferme varranno come perfezionamento della domanda di sostegno e ne comporteranno la concessione.

Anticipi

Qualora, in sede di manifestazione di interesse il potenziale richiedente abbia dichiarato di volersi avvalere dell'**anticipo**, la conferma della stessa e la sua **conversione in domanda di sostegno** determinerà l'acquisizione della cauzione e la successiva fase concessoria, eseguiti i controlli per l'anticipazione.



ATTENZIONE! Al fine di garantire la rapida esecuzione delle operazioni, il beneficiario può richiedere un pagamento in anticipo, pari all'**80% del contributo concesso**, previa presentazione di **garanzia fidejussoria**, pari al 110% del valore dell'anticipazione richiesta.

Tale **richiesta** potrà essere espressa **al momento dell'accettazione** del sostegno.

Il pagamento dell'anticipo può avvenire all'**esito positivo dei controlli** istruttori di ammissibilità sopradescritti, attese le verifiche positive sulla conformità della garanzia al modello allegato alle presenti istruzioni operative e sulla conferma della stessa da parte dell'ente garante.

Modulo precompilato per presentazione dell'istanza

L'organismo pagatore Agea rende disponibile al richiedente esclusivamente tramite il CAA (centro assistenza agricolo) mandatario un modulo precompilato contenente le informazioni, acquisite dal Fascicolo Aziendale, necessarie per consentire di presentare una domanda di aiuto e per ciascuna linea di attività/intervento riporta la superficie risultante dal PCG (piano colturale grafico) nei quadri del modello di domanda (riportata in allegato B alla circolare in commento) "quadro B" per l'espianto/reimpianto di agrumeti danneggiati gravemente dalle fitopatie "Virus della tristezza degli agrumi" e dal "Malsecco degli agrumi", "quadro C" per impianti antigrandine di agrumeti danneggiati gravemente dalla fitopatia "Malsecco degli agrumi", "quadro D" per le tecniche di potatura di agrumeti danneggiati gravemente dalla fitopatia "Malsecco degli agrumi".



ATTENZIONE! Il richiedente deve completare la compilazione dei suddetti quadri inserendo le seguenti informazioni:

il **CUAA** (codice fiscale del soggetto pubblico o privato che esercita attività **agricola**) dell'organizzazione di produttori (O.P.) ortofrutticoli;

la **superficie colpita dalle fitopatie** "Virus della tristezza degli agrumi" e dal "Malsecco degli agrumi" per la quale si richiede il sostegno per singola linea di attività.

Alla Domanda di sostegno sono allegati i seguenti documenti, la cui copia è memorizzata in formato pdf nel SIAN (sistema informativo agricolo nazionale) e univocamente abbinata all'atto amministrativo di sostegno.

Gli stessi allegati vengono conservati nel fascicolo cartaceo della domanda presso il CAA di appartenenza:

- copia della certificazione dell'Ufficio regionale competente per territorio, attestante che l'unità produttiva interessata, in ordinario stato colturale, ha subito un danno in misura non inferiore al 30% delle piante causato dal virus della tristezza degli agrumi e/o dal malsecco degli agrumi. La percentuale del danno subito è attestata formalmente da una certificazione rilasciata dall'ufficio regionale competente per territorio, allegata alla domanda;
- copia della documentazione attestante l'adesione ad una O.P. riconosciuta e l'estratto della delibera regionale dalla quale risulti l'elenco dei prodotti oggetto del riconoscimento dell'O.P.;
- il consenso sottoscritto dal proprietario della superficie agrumetata;
- ove il richiedente opti per la richiesta di anticipo, all'atto della conferma della manifestazione di interesse, una copia della garanzia nel formato indicato nel successivo paragrafo 10 della circolare in commento. Ove il documento di polizza fosse disponibile in formato cartaceo, i richiedenti caricheranno una scansione in formato pdf dello stesso e invieranno l'originale al protocollo di Agea mediante PEC alla casella protocollo@pec.agea.gov.it indicando nell'oggetto della Pec la seguente dicitura "Per Ufficio Aiuti Nazionali - Cauzioni".

Il produttore effettua la presentazione della domanda sul portale www.sian.it, con l'assistenza di un centro autorizzato di assistenza agricola, trovando le procedure, ivi compresa la modulistica rilasciata dal Sian necessarie alla compilazione della domanda presso lo stesso Caa.

Termini presentazione domande

La domanda di aiuto può essere presentata a partire **dal 1° marzo 2024 e fino al 29 marzo 2024**.

Le domande pervenute all'Ente gestore Agea vengono istruite secondo la procedura di seguito riportata:

- ➔ verifica della completezza delle informazioni e loro conformità ai requisiti di ammissibilità;
- ➔ determinazione delle quantità ammissibili per ciascun richiedente.

La verifica di ammissibilità agli aiuti prevede l'esecuzione dei seguenti controlli:

- ➔ che il richiedente l'aiuto abbia un fascicolo aziendale aggiornato e che sia presente nel registro delle imprese (tramite il fascicolo aziendale);
- ➔ verifica dell'esistenza e della congruenza dei dati anagrafici presenti in anagrafe tributaria, del dichiarante o del rappresentante legale;
- ➔ verifica dell'unicità della domanda di sostegno/pagamento;
- ➔ verifica della presenza della certificazione bancaria inerente il codice IBAN;
- ➔ che le superfici dichiarate coltivate siano destinate agli usi del suolo specificamente indicati negli articoli 3 e 4 del DM 12 ottobre 2023, prot. n. 566858;
- ➔ che l'agricoltore abbia allegato la documentazione prevista ai fini della concessione del sostegno;
- ➔ verifica della coerenza tra la coltura dichiarata e l'uso del suolo presente nel SIPA-GIS;
- ➔ verifica che le medesime superfici non siano richiesti da più beneficiari.



OSSERVA - Le superfici sulle quali sono evidenziate irregolarità sono considerate non ammissibili all'aiuto. Ove, in fase di controllo, risulti una differenza in negativo tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda approvata, il contributo viene ridotto proporzionalmente.

Se tale differenza supera il 50% non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione. Inoltre, non può essere concesso alcun aiuto individuale ove sia stabilito che la presenza di organismi nocivi ai vegetali è stata causata deliberatamente o è dovuta a negligenza del beneficiario, in base al punto (365) degli Orientamenti.

L'aiuto è concesso ai soggetti per i quali non sono presenti provvedimenti di sospensione dei pagamenti attivati dall'Organismo Pagatore Agea.

Pagamento del saldo

Entro sei mesi dall'accettazione del sostegno, i produttori beneficiari devono completare le operazioni di espianto e reimpianto, ovvero di installazione impianto antigrandine ovvero di potatura e presentare ad Agea la domanda di pagamento, corredata dalla relativa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per le operazioni eseguite, tramite la presentazione della domanda di pagamento sul portale www.sian.it, con l'assistenza di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, trovando le procedure, ivi compresa la modulistica rilasciata dal SIAN, necessarie alla compilazione della domanda presso lo stesso CAA.

I produttori che non hanno optato per l'anticipo riceveranno l'intero importo del contributo ammissibile in esito ai controlli istruttori, quelli che hanno optato per l'anticipo riceveranno l'importo residuo del contributo ammissibile in esito ai controlli istruttori, detratto da quest'ultimo quanto già erogato a titolo di anticipazione.

Il contributo, pari al massimo all'80% delle spese rendicontate e ammesse, viene erogato entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento e previo espletamento con esito positivo dei controlli.



ATTENZIONE! I controlli prevedono un sopralluogo nelle superfici oggetto di espianto e reimpianto, ovvero di installazione impianto antigrandine ovvero di potatura.

Qualora la superficie realizzata sia inferiore a quella oggetto della domanda approvata, il contributo viene ridotto proporzionalmente.

Se la differenza riscontrata supera il 50%, non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione.

Erogazione aiuti e codice Iban

L'erogazione degli aiuti è subordinata alla presenza di un codice IBAN che sia corretto, collegato ad un conto corrente attivo e che non sia dichiarato in più di un fascicolo aziendale.

Ogni richiedente l'aiuto deve indicare obbligatoriamente, pena la irricevibilità della domanda, il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto (Quadro A, sez. II del modello di domanda); nel caso di transazioni transfrontaliere, eseguite cioè al di fuori dello Spazio economico europeo, il produttore è obbligato a fornire il codice BIC, che è il codice di identificazione della banca.

Riferimenti normativi

- Istruzioni Agea del 15 gennaio 2024 numero 0003001/2024;
- Decreto Interministeriale dei dicasteri di Agricoltura ed Economia del 12 ottobre 2023, protocollo numero 566858.

Allegato 1**L'Esperto risponde...****Oggetto:** CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO**DOMANDA**

Quali sono i requisiti richiesti alle imprese agricole per accedere agli incentivi in commento ?

RISPOSTA

Possono accedere all'aiuto le imprese agricole che rispettino i seguenti requisiti :

- risultino attive, alla data di decorrenza della presentazione della domanda di sostegno per la campagna 2023. Sono agricoltori in attività i soggetti che svolgono un livello minimo di attività agricola, consistente in almeno una pratica colturale annuale per il mantenimento delle superfici agricole o un'attività per il conseguimento della produzione agricola, e che, al momento della presentazione della domanda di sostegno e fino al termine dell'anno o, se successiva, fino alla scadenza degli impegni assunti in relazione all'intervento richiesto, sono in possesso di uno dei requisiti previsti dall'art. 4 del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste nell'anagrafe delle aziende agricole e dalla Circolare AGEA n. 12874 del 22 febbraio 2023, consultabile e riscontrabile nel Fascicolo Aziendale del Sian;
- svolgono quale attività primaria la produzione di agrumi, riscontrabile dall'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale per la campagna 2023, contenente come attività agricola il seguente codice e descrizione: "01-23-00 coltivazione di agrumi" ed aventi come orientamento tecnico - economico (OTE) 362 - aziende specializzate nella produzione di agrumi; c) abbiano nel piano di coltivazione del fascicolo aziendale, riscontrabile dall'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale per la campagna 2023, una superficie minima oggetto di sostegno pari ad almeno un ettaro, codificata come agrumeto secondo le disposizioni richiamate in allegato 1.2, sezione "fascicolo aziendale", predisposto in modalità grafica. Laddove il titolo di conduzione del terreno non sia la proprietà è necessario che

venga allegata alla domanda, secondo il modulo riportato in Allegato A. il consenso sottoscritto dal proprietario della superficie agrumetata (ai sensi dell'art. 5 comma 2 lett. g. del DM 12 ottobre 2023, prot. n. 566858);

- il patrimonio agrumicolo risulti, anche in parte, danneggiato dal virus della tristezza degli agrumi e/o del malsecco degli agrumi nel corso della campagna 2023. La superficie danneggiata deve risultare riscontrabile dalla certificazione dell'Ufficio regionale competente per territorio, attestante che l'unità produttiva interessata, in ordinario stato colturale, ha subito un danno in misura non inferiore al 30% delle piante causato dal virus della tristezza degli agrumi e/o dal malsecco degli agrumi. La suddetta documentazione viene allegata alla domanda di sostegno come file .pdf;
- aderiscono ad una Organizzazione di Produttori (O.P.) ortofrutticoli riconosciute ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 alla data del 30 settembre 2022, indicando il Cuaa dell'O.P. ed allegando alla domanda di sostegno sia copia della documentazione attestante l'adesione ad una O.P. riconosciuta che l'estratto della delibera regionale dalla quale risulti l'elenco dei prodotti oggetto del riconoscimento dell'O.P. come file .pdf.